



DPR 462/01

Verifiche obbligatorie per gli impianti di messa a terra

Da gennaio 2002 è in vigore il DPR 462/01 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazione e dispositivi di protezione, contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”.

A chi interessa? Chi è obbligato a verificare il proprio impianto?

Si applica a **tutti i settori** di attività, **privati e pubblici con lavoratori subordinati o equiparati** (vedi Art.2 D.Lgs 81/08) ad **esclusione delle attività di cui all'Art. 3 del D.Lgs. 81-2008** (Art.3 D.Lgs 81/08 : *Forze armate e di Polizia, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, dei servizi di Protezione Civile, strutture giudiziarie, penitenziarie, università, istituti di istruzione universitaria, etc..*).

Lo Studio Capparelli e le verifiche di impianti di terra

Lo Studio Capparelli, oltre alla progettazione offre attraverso collaborazioni interne ed esterne un servizio ufficiale di verifiche secondo D.P.R 462/01.

La professionalità dei tecnici collaboratori accreditati presso Ente qualificato certificatore, capaci di eseguire ispezioni per tutte le tipologie di impianti previste dal DPR 462/01, è assicurata attraverso procedure, piani di lavoro o di verifica e strumentazione adeguata e certificata.

Il sopralluogo in ambito provinciale è gratuito e lo Studio offre anche un servizio di consulenza che considera la situazione attuale dell'oggetto di indagine, informando il Committente su eventuali carenze, necessità, criticità e inottemperanze secondo gli aspetti legali, lavorativi, ergonomici e gli aspetti migliorativi.

A differenza di indagini ispettive condotte anche a sorpresa dagli Organi Ispettivi, eventuali inottemperanze, criticità o violazioni delle pertinenti Norme tecniche vigenti, possono essere così direttamente ed istantaneamente sanate **senza sanzione alcuna**. A quel punto è quindi possibile procedere con la certificazione dell'impianto.



E' altresì possibile (se il Committente la ritiene necessaria) una verbalizzazione circa lo stato degli impianti (che non ha alcuna implicazione legale ma solamente cognitiva) che indica le varie anomalie suddividendole e classificandole secondo una lista con priorità, in merito alla urgenza e al pericolo per i lavoratori.

Sono possibili infine consulenze più indicative in merito alla possibilità di variazione, ampliamento o rifacimento degli impianti, sempre tenendo presente l'esigenza di mantenere quanto è "conservabile" in un'ottica di risparmio..

Descrizione: "cosa è l'impianto di terra?"



Per impianto di terra si deve intendere l'insieme dei dispersori, conduttori di terra, conduttori equipotenziali, collettori di terra e conduttori di protezione destinati a realizzare la messa a terra di protezione. Ai fini del DPR 462/01 si intendono facenti parte dell'impianto di terra anche i dispositivi predisposti per assicurare la protezione dai contatti indiretti.

Requisiti del richiedente

Il soggetto responsabile circa la richiesta delle verifiche è il **Datore di lavoro** o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività. Egli ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Modifiche e trasformazione

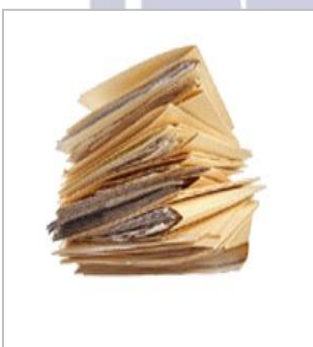
In caso di modifiche/trasformazioni sostanziali di un impianto è necessario eseguire una **verifica straordinaria**.

Ogni quanto si deve ripetere la verifica?

La verifica degli impianti di messa a terra si deve ripetere ogni 5 anni nei locali ordinari (oppure 2 anni in casi particolari).



Documenti necessari



- Progetto e allegati previsti dalla Norma CEI 02 (dove richiesto DM37-08)
 - Dichiarazione di Conformità e allegati
 - Registro dei controlli di manutenzione D.Lgs. 81-08 Art. 86 Comma 3
- Per poter procedere alla verifica degli impianti di terra, si ritiene essenziale almeno la seguente documentazione:
- schemi elettrici unifilari contenenti dati/tabelle e/o diagrammi di coordinamento delle protezioni contro i contatti indiretti (quadri elettrici MT e BT principali e secondari);
 - schemi planimetrici e destinazione d'uso locali;
- Ulteriore documentazione potrebbe essere necessaria per impianti complessi.

Erogazione del documento di verifica

La data e l'ora della verifica sono concordate tra il Tecnico e l'utente. Per le operazioni di verifica i Datori di lavoro devono mettere a disposizione dei funzionari incaricati il personale occorrente sotto la vigilanza di un preposto ed i mezzi necessari per l'esecuzione delle operazioni stesse, esclusi gli apparecchi di misura.

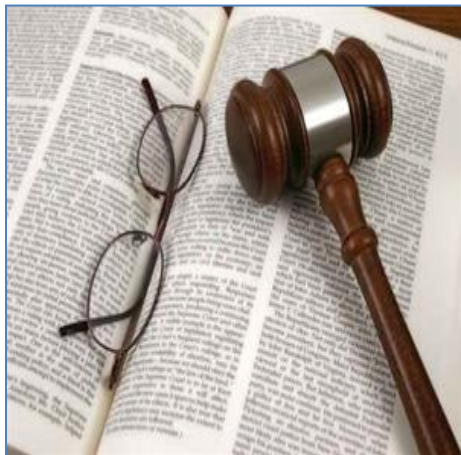
Per misure che prevedono l'accesso a parti in tensione (prova differenziali, misure di impedenza, ecc...) è richiesta la presenza di personale con qualifica PES.



Documenti rilasciati

- Lettera d'accettazione di incarico di verifica periodica, (successivamente alla Richiesta di verifica).
- Verbale di verifica periodica (a verifica effettuata).

A cosa vado in contro se non faccio niente?



Violazioni sanzionate PENALMENTE:

1. Non è stata effettuata la verifica secondo il DPR 462;
2. Non è stata effettuata la valutazione del rischio di fulminazione;
3. Non è stato redatto il documento per il calcolo delle zone con pericolo d'esplosione;
4. Non sono state prese tutte le precauzioni necessarie per la protezione dai contatti diretti e indiretti;
5. Non sono state prese tutte le necessarie precauzioni per il personale per quanto riguarda le sovratensioni;

Violazioni sanzionate AMMINISTRATIVAMENTE:

1. Non vengono effettuate periodicamente manutenzioni su impianti di terra, su impianti di protezione scariche atmosferiche e su impianti elettrici in zone con pericolo d'esplosione;
2. Non vengono tenuti i documenti prodotti per la manutenzione e i verbali per gli organi ispettivi.

Info e contatti

Per qualsiasi informazione o curiosità:

Andrea ing. Capparelli (c/o Studio Capparelli)
Ord. Ing. Imperia n°780A - CTU c/o Tribunale IM Prot5/2011
P.za Dante Alighieri, 11 – 18100 Imperia (IM)
cel. 3281360878- tel. 0183752542 – fax.0183752543
mail: studiocapparelli@gmail.com

STUDIO CAPPARELLI SERVIZI DI INGEGNERIA

di Capparelli ing. Andrea

impianti, progettazione e verifica - solare fotovoltaico e termico - eolico - gestione e assistenza sicurezza aziendale sul lavoro, piani di sicurezza - pratiche per incentivazioni edilizie - certificazioni energetiche - piani di sicurezza - antincendio - analisi e rilievi termografici e fonometrico/acustici - direzione e coordinamento lavori - perizie e consulenze

p.iva 01458670088 - c.f. CPPNDR73M31L750F - ord.ing.im n°780A
piazza Dante, 11 - 18100 Imperia (im)
cell.3281360878 - tel.0183752542 - fax.0183752543
studiocapparelli@gmail.com